PROCEDURA COMPARATIVA PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE ORDINARIO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4-TER, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, NEL SETTORE CONCORSUALE 12/C1 - DIRITTO COSTITUZIONALE (PROFILO: S.S.D. IUS/09 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA (CODICE BP295)

RINNOVO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE IN MERA ESECUZIONE DELLA SENTENZA TAR LOMBARDIA - SEZIONE V - N. 2408/2025

#### VERBALE N. 1

### Riunione preliminare

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura comparativa nominata con D.R. Repertorio n. 943/2025 composta da:

Prof. Francesco Bilancia, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-05 Diritto Costituzionale e Pubblico, SSD GIUR-05/A Diritto Costituzionale e Pubblico dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza- (ex S.S.D. IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico - Settore Concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale)

Prof. Giorgio Grasso, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-05 Diritto Costituzionale e Pubblico, SSD GIUR-05/A Diritto Costituzionale e Pubblico dell'Università degli Studi dell'Insubria- (ex S.S.D. IUS/08 - Diritto Costituzionale - Settore Concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale)

Prof.ssa Barbara Pezzini, professore ordinario nel gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-05 Diritto Costituzionale e Pubblico, SSD GIUR-05/A Diritto Costituzionale e Pubblico dell'Università degli Studi di Bergamo - (ex S.S.D. IUS/08 - Diritto Costituzionale - Settore Concorsuale 12/C1 - Diritto Costituzionale),

si riunisce al completo il giorno 4 novembre 2025 alle ore 15.10, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento di Ateneo in materia, autorizzati con il decreto rettorale di nomina della Commissione, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina della Presidente nella persona della Professoressa Barbara Pezzini e del Segretario nella persona del Professore Giorgio Grasso.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui all'art. 6, comma 7 della Legge n. 240/2010.

La Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, concluderà i lavori entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

La Commissione, presa visione del bando della procedura in epigrafe e del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge n. 240/2010, prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati. Verrà altresì valutata la terza missione;
- presa visione dei nominativi dei candidati, delle domande e della documentazione presentate per la partecipazione alla procedura tramite piattaforma PICA-Cineca solo successivamente alla pubblicazione dei criteri di valutazione all'albo ufficiale e nel sito internet istituzionale di Ateneo (sezione bandi e concorsi pagina della procedura concorsuale);
- valutazione delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e di terza missione di ciascun candidato attraverso la formulazione di un motivato giudizio collegiale espresso dalla Commissione;
- valutazione comparativa dei candidati, volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a ricoprire il posto bandito, attraverso la formulazione di un giudizio finale complessivo di tipo comparativo sulla base dei giudizi collegiali espressi dalla Commissione per ciascun candidato.

Ciò premesso, la Commissione stabilisce i criteri ai quali attenersi nel valutare pubblicazioni scientifiche, curriculum, attività didattica e attività di terza missione dei candidati, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Ai fini della valutazione delle <u>pubblicazioni scientifiche</u> presentate dai candidati verranno considerati:

- a) originalità, innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- congruenza delle pubblicazioni con le discipline ricomprese nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione precisa il significato che intende attribuire ai parametri indicati.

# Per il criterio a):

- <u>originalità</u> definita come contributo critico autonomo fornito alle conoscenze con studi di taglio non compilativo che presentino apporti specifici da parte del candidato;
- <u>innovatività</u> definita come contributo fornito alle conoscenze attraverso studi da parte del candidato che presentino elementi di innovazione rispetto al sapere scientifico acquisito del SSD di riferimento;
- <u>rigore metodologico</u> definito sulla base dell'impiego consapevole, coerente, efficace e motivato di metodologie di studio appropriate.

#### Per il criterio **b**):

- <u>congruenza dell'attività scientifica</u> individuata quale congruenza con le discipline del settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura;

# Per il criterio c):

- <u>rilevanza scientifica</u> definita sulla base della collocazione editoriale secondo le categorie

ANVUR e del grado di diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con altri coautori, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile (criterio d).

La Commissione precisa ulteriormente che, per ciascuna pubblicazione, la valutazione di ciascuno degli elementi / parametri sarà espressa secondo la scala seguente:

<u>insufficiente</u> = inteso come segue: non si evidenziano elementi minimi; <u>sufficiente</u> = inteso come segue: sussistono elementi appena adeguati; <u>discreto</u> = inteso come segue: sussistono elementi adeguati; <u>buono</u> = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti; <u>ottimo</u> = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti; <u>eccellente</u> = inteso come segue: sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti.

Ai sensi del bando sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni e che, in caso di superamento del predetto limite, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 4 del bando, le pubblicazioni contenute nell'elenco allegato alla domanda, ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

La Commissione dà atto che l'ambito del gruppo scientifico-disciplinare relativo alla procedura in oggetto non è bibliometrico.

Ai fini della valutazione del curriculum, la Commissione terrà conto dei seguenti parametri:

- a) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali ovvero partecipazione agli stessi;
- c) direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, collane editoriali, enciclopedie, trattati e accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
- e) attività di ricerca scientifica svolta presso Università straniere e/o organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- f) organizzazione e partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi di rilievo nazionale e internazionale.

La Commissione precisa che la valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato, fermo restando il rispetto della coerenza dei titoli con il SSD oggetto della presente procedura. La valutazione di ciascuno degli elementi / parametri sarà espressa secondo la scala seguente:

<u>insufficiente</u> = inteso come segue: *non si evidenziano elementi minimi*; <u>sufficiente</u> = inteso come segue: *sussistono elementi appena adeguati*;

<u>discreto</u> = inteso come segue: sussistono elementi adeguati; <u>buono</u> = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti; <u>ottimo</u> = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti; <u>eccellente</u> = inteso come segue: sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica dei candidati verranno considerati:

- a) svolgimento di attività didattica in Italia e all'estero presso Atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, tenendo conto del volume, intensità, continuità, rilevanza e pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di attività in campo didattico, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il gruppo scientifico-disciplinare e con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di specializzazione, nonché attività di servizio, orientamento e tutorato agli studenti.

La Commissione precisa che la valutazione di ciascun elemento, considerando qualità e quantità dell'attività di didattica svolta dal singolo candidato e fermo restando il rispetto della coerenza con il SSD oggetto della presente procedura, sarà espressa secondo la scala seguente:

insufficiente = inteso come segue: non si evidenziano elementi minimi; sufficiente = inteso come segue: sussistono elementi appena adeguati; discreto = inteso come segue: sussistono elementi adeguati; buono = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti; ottimo = inteso come segue: sussistono elementi rilevanti e soddisfacenti; eccellente = inteso come segue: sussistono elementi molto rilevanti e molto soddisfacenti.

Ai fini della valutazione delle competenze di <u>Terza Missione</u> si terrà conto di attività del tipo: iniziative dal valore socio-culturale ed educativo, trasferimento delle conoscenze e/o competenze per lo sviluppo scientifico, tecnologico e culturale a sostegno della crescita economica e sociale del territorio, impatto sulla società, le aziende, le istituzioni, etc.

In conclusione, la Commissione al fine di operare la valutazione comparativa dei candidati in ragione degli elementi che sono fatti oggetto di giudizio secondo le indicazioni del bando, precisa la determinazione del peso percentuale attribuito alle singole voci:

pubblicazioni  $\rightarrow$  60% curriculum  $\rightarrow$  15% attività didattica  $\rightarrow$  20% terza missione  $\rightarrow$  5%

Per ciascuna voce si utilizzerà la scala di valutazione da insufficiente a eccellente, per come sopra indicato.

La Commissione prende atto, in base a quanto comunicato dall'Ufficio, che alla procedura partecipano n. 2 candidati.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione, stabilisce di riconvocarsi, per la prosecuzione dei lavori, il giorno 1° dicembre alle ore 15.30, a Varese presso i locali dell'Università di Via Ravasi n. 2. La seduta è tolta alle ore 17.15.

Il presente verbale, letto e approvato seduta stante, sarà sottoscritto e inviato tempestivamente al responsabile del procedimento in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it

Bergamo, lì 4 novembre 2025.

La Commissione

Professoressa Barbara Pezzini (Presidente) firmato digitalmente

Professor Francesco Bilancia firmato digitalmente

Professor Giorgio Grasso (Segretario) firmato digitalmente